CITTA' DI ANGERA
PROVINCIA DI VARESE

STUDIO GEOLOGICO, IDROGEOLOGICO E SISMICO DI SUPPORTO AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

(ai sensi della L.R. 11 marzo 2005 , n.12)

CARTA DELLA FATTIBILITA' GEOLOGICA DELLE AZIONI DI PIANO

Scala 1.5.000

Data: Settembre 2010

Dott. Geol. MARIO LOLLA - Via Valdona, 4 - SESTO CALENDE (VA) - Tel. 0331 - 921380

LEGENDA
Fattibilità geologica

Classe di fattibilità geologica con modeste limitazioni

CLASSE 2/E1 - Aree delle piane fluvioglaciali senza particolari fenomeni geologici e geomorfologici, con soggiacenza medio-bassa (4-10 m) della falda ad alta vulnerabilità

CLASSE 2/E2 - Aree delle piane fluvioglaciali senza particolari fenomeni geologici e geomorfologici, con soggiacenza medio-alta (10-25 m) della falda a medio-alta vulnerabilità

CLASSE 2/E3 - Aree collinari a media e bassa acclività senza particolari fenomeni geologici, geomorfologici e idrogeologici

Classe di fattibilità geologica con consistenti limitazioni

Aree pericolose dal punto di vista dell'instabilità dei versanti

CLASSE 3/A11 - Aree a pericolosità potenziale legata a possibilità di innesco di fenomeni di versante valutati in base alla pendenza, a evidenze morfologiche e alle caratteristiche geotecniche

Aree vulnerabili dal punto di vista idrogeologico

CLASSE 3/B3 - Aree a bassa soggiacenza della falda o con presenza di falde sospese

Aree vulnerabili dal punto di vista idraulico

CLASSE 3/C5 - Aree soggette a esondazione lacuale con altezze d'acqua di 0-0,5 mt. (Piena Tr = 500 anni) - "Pericolosità moderata"

CLASSE 3/C5* - Aree soggette a esondazione lacuale con altezze d'acqua di 0,5-2 mt. (Piena Tr = 500 anni) - "Pericolosità alta"

Aree che presentano scadenti caratteristiche geotecniche

CLASSE 3/D1 - Aree di possibile ristagno, torbose e paludose, con falda a bassa soggiacenza

CLASSE 3/D2 - Aree prevalentemente limo argillose con limitata capacità portante, con falda a bassa soggiacenza

CLASSE 3/D4 - Aree con riporti di materiale, aree colmate

Classe di fattibilità geologica con gravi limitazioni

Aree pericolose dal punto di vista dell'instabilità dei versanti

CLASSE 4/A1 - Aree soggetta a crolli di massi (distacco e accumulo)

CLASSE 4/A7 - Aree molto acclivi soggette ad erosione accelerata da parte di scorrimenti idrici superficiali du tipo torrentizio

Aree vulnerabili dal punto di vista idrogeologico

CLASSE 4/B2 - Aree con emergenze idriche (sorgenti e risorgive)

Aree vulnerabili dal punto di vista idraulico

CLASSE 4/C5** - Aree soggette a esondazione lacuale con altezze d'acqua > 2 mt. (Piena Tr = 500 anni) - "Pericolosità molto alta"

Aree che presentano scadenti caratteristiche geotecniche

CLASSE 4/D1 - Aree paludose direttamente collegate al lago

Altri simboli grafici

Limite massimo piena di riferimento Tr = 500 anni (197,70 mt. s.l.m.)

Limite piena di riferimento Tr = 200 anni (197,20 mt. s.l.m.)

Limite piena di riferimento Tr = 30 anni (195,70 mt. s.l.m.)

Aree soggette a normative specifiche - reticolo idrico principale e minore

CLASSE 4/C8* - Fascia di rispetto relativa a corsi d'acqua individuati come Reticolo Idrografico Principale

CLASSE 4/C8 - Fascia di rispetto relativa a corsi d'acqua individuati come Reticolo Idrografico Minore

LEGENDA
Scenari di pericolosità sismica locale

Z1c - Zona caratterizzata da franosità potenziale diffusa

Z3a - Zona di ciglio H > 10 m e pendio sottostante, scarpata subverticale

Z3b - Zona di cresta e/o cucuzzolo, appuntite-arrotondate

Z2 - Zona con terreni particolarmente scadenti (riporti poco addensati, terreni granulari fini con falda superficiale

Z4a - Zona di fondovalle con presenza di depositi alluvionali, fluvioglaciali, fluviolacustri granulari e coesivi

Z4c - Zona morenica con presenza di depositi granulari e/o coesivi

Z5 - Zona di contatto stratigrafico e/o tettonico tra litotipi con caratteristiche fisico-meccaniche molto diverse